



COMUNE DI PALERMO

SERVIZIO MOBILITÀ URBANA

Polo Tecnico - Via Ausonia, 69 – 90146 - Palermo

Tel. 091.7401826 – 091.7401827

Mail: mobilitaurbana@comune.palermo.it

PEC: mobilitaurbana@cert.comune.palermo.it

BANDO PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI ALLA FORNITURA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI COLONNINE DI RICARICA DI VEICOLI AD ALIMENTAZIONE ELETTRICA O IBRIDI

- PREMESSA

Il Comune di Palermo, in conformità a quanto stabilito dalle linee guida Nazionali ed Europee, ha intenzione di dotarsi nei prossimi anni di una capillare rete di ricarica per veicoli elettrici e ibridi - plug-in.

A tal fine l'Amministrazione intende concedere agli operatori economici in possesso dei requisiti indicati nel successivo art.4 le porzioni/parti di suolo pubblico, individuate nell'Allegato 1, per la realizzazione delle infrastrutture di ricarica, secondo le modalità indicate nello schema di convenzione.

Alla presente procedura di gara si applicano i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica di cui all'art.4 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii. di seguito definito "Codice" nonché le norme del medesimo Codice espressamente richiamate.

1 – OGGETTO

Oggetto del presente bando è l'individuazione di operatori economici interessati alla fornitura, installazione e gestione di colonnine di ricarica di veicoli ad alimentazione elettrica o ibridi mediante la concessione di porzioni/parti di suolo pubblico, indicate nell'articolo 5 dell'allegato Disciplinare Tecnico.

2 – DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha la durata di anni 5 decorrenti dalla stipula della stessa, e potrà essere rinnovabile per lo stesso periodo alle condizioni e secondo le modalità indicate nell'allegato Disciplinare Tecnico.

3 — SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare domanda di partecipazione i soggetti di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016, costituiti da operatori economici singoli o riuniti o consorziati ai sensi degli artt. 47, 48 del D.lgs. 50/2016, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 50/2016.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

4 — REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del "Codice"
2. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.
3. Gli operatori economici devono essere iscritti, *a pena di esclusione*, alla C.C.I.A.A., per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
4. Gli operatori economici devono aver realizzato e gestito, *a pena di esclusione*, nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, almeno cinquanta impianti analoghi a quelli oggetto del presente bando. A tal fine dovrà essere fornita indicazione degli impianti gestiti, la localizzazione ed committente pubblico e/o privato.

5 - LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI

Ogni operatore interessato (concessionario) potrà installare e gestire le colonnine di ricarica elettrica, esclusivamente nei siti di seguito indicati, per un totale di **430 stalli e 223 impianti**, in conformità alle disposizioni di cui alla deliberazione **della GC n. _____ del _____**, trasmettendo istanza di partecipazione alla procedura di selezione come indicato nel presente bando.

- 2 impianti (4 stalli) per complessivi 52 stalli nei parcheggi di seguito elencati:
 1. Via Nina Siciliana
 2. Viale Francia
 3. Via Belgio
 4. Via De Gasperi-Stadio
 5. Via Paulsen
 6. P.le Ungheria
 7. P.zza Unità d'Italia
 8. Viale Galatea
 9. Parcheggio pubblico Forum
 10. Parcheggio pubblico Conca d'Oro
 11. Parcheggio Pubblico La Torre
 12. Parcheggio fermata passante ferroviario Sferracavallo
 13. Parcheggio fermata passante ferroviario Tommaso Natale
- 3 impianti (6 stalli) per complessivi 12 stalli nei parcheggi di seguito elencati:
 1. Via E. Basile (Università)
 2. Piazzale Giotto
- 1 impianto (2 stalli) per complessivi 22 stalli nei parcheggi di seguito elencati:
 1. Via Serradifalco
 2. Via Zisa
 3. Via Saline (Mondello)
 4. Via Fattori
 5. Via Schillaci (Sferracavallo)
 6. P.zza Spinuzza
 7. Via Rutelli

8. Via Generale Di Maria
 9. Via Mongibello
 10. fermata passante ferroviario Ente Minerario Siciliano
 11. fermata passante ferroviario via Germanese
- 5 impianti (10 stalli) per ogni zona blu di sosta a tariffa (AMAT e APCOA) per complessivi 200 stalli.
 - 8 impianti (16 stalli) per ognuna delle 8 circoscrizioni in aree diverse dalle zone blu a tariffa per complessivi 128 stalli
 - 1 impianto (2 stalli) in prossimità dei porti ed approdi minori per complessivi 16 stalli
 1. Sferracavallo
 2. Mondello
 3. Addaura Roosvelt
 4. Vergine Maria
 5. Arenella
 6. Acquasanta
 7. Sant'Erasmo
 8. Bandita

6. - DOCUMENTI DI GARA E SCAMBIO D'INFORMAZIONE:

Sono allegati al presente bando il modello per la formulazione della domanda di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., lo schema di convenzione, la dichiarazione "Clausole di Autotutela e Patto d'Integrità" nonché il Codice di Comportamento adottato dal Comune di Palermo.

La sopra citata documentazione è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Palermo all'indirizzo: <https://www.comune.palermo.it>, nella sezione "Bandi di gara e concorsi", nonché sulla corrispondente Sezione Amministrazione Trasparente- Link-Bandi di gara e contratti- e sull'Albo Pretorio comunale.

Inoltre, eventuali delucidazioni relative agli aspetti generali inerenti le modalità di partecipazione alla selezione potranno essere richieste al R.U.P. Arch. Rosalia Fardella, presso il Servizio Mobilità Urbana mobilitaurbana@comune.palermo.it; pec: mobilitaurbana@cert.comune.palermo.it, al numero 091/7401586 nelle giornate di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 17.00.

Ogni altra comunicazione/richiesta, e le comunicazioni di cui all'art.76 del Codice, saranno effettuate dall'Amministrazione all'indirizzo P.E.C. indicato ed autorizzato espressamente dal concorrente.

In nessun caso l'Amministrazione potrà essere considerata responsabile per disguidi nelle comunicazioni dipendenti da erronee indicazioni fornite dal concorrente.

7. INDIRIZZO DI RECAPITO E SCADENZA

L'istanza di partecipazione alla procedura di selezione dovrà essere inviata esclusivamente via PEC all'indirizzo: mobilitaurbana@cert.comune.palermo.it, indicando nell'oggetto la dicitura "**BANDO COLONNINE DI RICARICA VEICOLI ELETTRICI**".

Il bando resterà pubblicato per 90 (novanta) giorni **ovvero fino al ____/____/2020.**

Decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione saranno analizzate le richieste pervenute in ordine temporale, al fine di consentire la presentazione delle istanze necessarie per il rilascio delle concessioni in essere.

8. OGGETTO E CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta presentata dovrà consistere in nr. 2 file in formato pdf, firmati digitalmente,

FILE NR. 1

Generalità dell'operatore , (dati anagrafici e fiscali del soggetto giuridico proponente – qualifiche etc...) ragione/denominazione sociale, sede legale, domicilio fiscale, numero di codice fiscale/partita IVA, numero di iscrizione al registro imprese, eventuale sede amministrativa diversa dalla sede legale, indirizzo della casella di posta elettronica cui far pervenire tutte le comunicazioni attinenti il Bando, redatta secondo il modello A) allegato che gli operatori hanno facoltà di utilizzare ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. n. 445/2000, dalle quali risulti:

- a) dichiarazione del possesso dei requisiti generali a contrarre con la pubblica amministrazione (ovvero assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.L.gs. 50/2016);
- b) l'impegno a realizzare a propria cura e spese le seguenti condizioni minime dell'offerta:
 - n° minimo colonnine da installare sul territorio comunale da riservarsi ad uso pubblico: 10;
 - n° massimo colonnine da installare sul territorio comunale da riservarsi ad uso pubblico: 40;
 - durata minima del servizio anni: 5;
 - sistema di pagamento immediato ed universale con carte di credito, debito nazionali ed internazionali, carte bancomat o contante;
 - sostenere tutti i costi di installazione, manutenzione e gestione sia delle colonnine sia della segnaletica relativa agli stalli dedicati;
 - partecipare, anche mediante l'integrazione, il rafforzamento e la promozione dei progetti in corso e futuri sui temi della Mobilità Sostenibile come l'incentivazione all'utilizzo della bicicletta quale modalità di spostamento sistematica (contributi agli acquisti di e-bike e pieghevoli, bike to work, monopattini, buoni mobilità, ecc) e la realizzazione di opportuni infrastrutture e manufatti, i sistemi in sharing (bike-sharing, carsharing, scooter sharing, ecc.), l'uso condiviso dell'auto per le brevi distanze (carpooling);
 - l'impegno a sottoscrivere, a seguito dell'approvazione dei progetti, prima dell'inizio dei lavori, una polizza fidejussoria, del valore pari a € 1.500,00 per ogni infrastruttura di potenza standard e a € 5.000,00 per ogni infrastruttura di potenza elevata, a garanzia di eventuali danni e ripristini;
 - sottoscrivere idonea polizza assicurativa che tenga indenne il Comune di Palermo da tutti i rischi di installazione e che preveda adeguata garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi durante il periodo di concessione del suolo pubblico;

Tale dichiarazione dev'essere corredata dalla copia di un valido documento d'identità del dichiarante.
Le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, sono puniti con le sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

FILE NR. 2

Proposta metodologica, tecnica ed operativa sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante in ordine alla realizzazione delle infrastrutture ed all'avvio del servizio, indicando in particolare

1. l'esatta ubicazione presso la quale verranno installate le colonnine di ricarica;
2. il numero di colonnine di ricarica per le quali si propone l'installazione;
3. quota (percentuale) di energia elettrica rinnovabile
4. tempi e modalità di attivazione, localizzazione, durata del servizio;
5. possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa vigente in materia di gestione di impianti di ricarica per veicoli elettrici

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere, sulla base di proprie esigenze, eventuali chiarimenti ed integrazioni alla documentazione tecnica presentata.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte degli operatori, nel rispetto del Disciplinare Tecnico allegato, saranno soggette a valutazione secondo i seguenti criteri:

A	Destinazione di parte delle colonnine a postazioni compatibili con tutte le marche automobilistiche presenti sul mercato	Almeno il 30 % delle colonnine che verranno installate su suolo pubblico	Almeno 50 % delle colonnine che verranno installate su suolo pubblico	100% delle colonnine che verranno installate su suolo pubblico
	<i>Punteggio assegnato</i>	5	10	20
B	Tipologia di potenza e velocità di ricarica	20-40 KW	Superiori a 40 kw	
	<i>Punteggio assegnato</i>	5	10	
C	Utilizzo di energia da fonti rinnovabili	Da 0 a 69 %	Da 70 % a 96%	Da 97% a 100%
	<i>Punteggio assegnato</i>	10	20	30
D	Numero di colonnine proposti	Da 10 a 20	Da 21 a 30	Da 31 a 40
	<i>Punteggio assegnato</i>	10	20	30
E	Elementi aggiuntivi di arredo/accessori	Presenza di aiuole e/o piantumazione	Presenza di panchine	Presenza di totem pubblicitari
	<i>Punteggio assegnato</i>	5	5	5
F	Servizi aggiuntivi	Ricarica bike e dispositivi di micromobilità	Sevizi aggiuntivi	
	<i>Punteggio assegnato</i>	5	5	

Verranno accolte tutte le domande pervenute, previa verifica del rispetto dei requisiti richiesti. La valutazione complessiva della proposta dell'offerente verrà determinata mediante la sommatoria dei punteggi raggiunti per ogni singolo criterio di valutazione secondo la seguente formula: **VALUTAZIONE COMPLESSIVA= PUNTEGGIO CRITERIO A) + B) + C) + D) + E) + F).**

A conclusione della procedura di selezione verrà predisposta una graduatoria in funzione dei punteggi conseguiti. In caso di parità verrà data priorità alla ditta che ha presentato per prima la domanda (attestazione della data e orario di invio della Pec).

L'operatore che avrà conseguito il maggior punteggio otterrà la priorità di assegnazione dei siti richiesti e a tal fine dovrà produrre - entro 30 (trenta) giorni - la SCIA ai sensi del D.L. 5/2012, come modificato dal D.Lgs. 257/2016, con l'introduzione dei commi 2-bis e 2 -ter all'articolo 23.

Per l'operatore economico che segue in ordine di graduatoria:

- 1. per i siti non oggetto di altre istanze (proposta esclusiva), può procedere alla presentazione della SCIA;**
- 2. per i siti oggetto di altra istanza, la cui richiesta è stata accolta, procederà, in accordo con l'Amministrazione, ad individuare ulteriori siti, non ancora oggetto di istanze, fino al raggiungimento del numero di siti richiesti.**

Dette procedure, atteso l'attività istruttoria che deve essere posta in essere dagli uffici, potranno essere avviate a seguito di ulteriore comunicazione dell'amministrazione.

A copertura della totalità degli stalli di cui al presente avviso, l'Amministrazione, previo consenso da parte degli Operatori interessati, potrà ripartire gli stalli residui in maniera proporzionale a tutti gli operatori partecipanti nel rispetto dell'ordine di cui alla graduatoria.

In ogni caso le proposte non sono da considerarsi vincolanti per l'Amministrazione Comunale che si riserva altresì di verificare la compatibilità delle localizzazioni proposte e la possibilità di modificarle.

Il Comune si riserva la possibilità di procedere anche allorquando pervenga una sola manifestazione di interesse.

10. PRESA VISIONE:

Non è obbligatoria la presa visione, tuttavia un eventuale sopralluogo potrà essere concordato con i tecnici del settore previo appuntamento;

11. CARATTERE DELLA CONCESSIONE

Viste le disposizioni del Codice dei Contratti pubblici D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si dà atto che il presente bando afferisce ad una concessione di suolo pubblico ad operatore che svolge attività economica in completa autonomia, pertanto tale concessione è da ritenersi esclusa dall'applicazione dello stesso Codice, ai sensi dell'art. 164.

L'Amministrazione, concede il suolo pubblico per installazione ed esercizio delle strutture per la distribuzione di energia elettrica per la ricarica dei veicoli con motori ad alimentazione elettrica o ibridi, nelle aree individuate indicate all'art.5, secondo le modalità indicate dall'aggiudicatario nell'offerta presentata in sede di gara.

La concessione o l'autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio dei diritti di terzi, nei confronti dei quali il destinatario del provvedimento risponde personalmente per eventuali danni derivanti dall'occupazione.

La concessione di suolo pubblico ad operatore economico è subordinata a Scia, per l'installazione e gestione delle colonnine di ricarica, da inoltrare al Servizio SUAP del Comune di Palermo ai sensi del D.P.R. 160/2010 e Regolamenti comunali connessi.

La concessione dell'occupazione del suolo pubblico avverrà mediante rilascio di apposita determinazione dirigenziale rilasciata dal responsabile del Servizio SUAP del comune di Palermo,

Il canone di occupazione di suolo pubblico è dovuto per l'area occupata dal manufatto, secondo quanto previsto nel Regolamento TOSAP del Comune di Palermo.

Il canone di concessione per il manufatto (colonnina di ricarica) ha natura permanente, per le aree di cantiere, necessarie all'installazione del manufatto medesimo, ha natura provvisoria.

Analogo procedimento dovrà essere perseguito per tutte le ulteriori e necessarie autorizzazioni del caso (es. pubblicità, TOSAP e/o altro), fermo restando l'applicazione delle clausole previste dall'art. 57, comma 9, del D.L. n° 76/2020 (Decreto Semplificazioni) e le sanzioni previste dal successivo comma 10.

12. RIMOZIONE IMPIANTI E REVOCA DELLA CONCESSIONE

Il Comune di Palermo, con atto motivato del Dirigente del Servizio, può modificare, sospendere o revocare, in qualsiasi momento, il provvedimento di concessione rilasciato, ovvero imporre condizioni, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, senza essere tenuto a corrispondere alcun indennizzo.

Il titolare della concessione che cessi la propria attività di ricarica dei veicoli elettrici, è tenuto, previa verifica di interesse da parte di altro gestore, a rimuovere il manufatto fuori terra e al ripristino dello stato dei luoghi. In caso contrario l'Amministrazione procederà a norma di legge.

In caso in cui l'impianto dovesse risultare fuori servizio il concessionario ha l'obbligo di ripristinarne la funzione nel più breve tempo possibile e comunque entro 14 giorni.

Se in qualsiasi momento si dovesse verificare il non rispetto di una qualsiasi delle condizioni contenute nelle su esposte linee guida sarà revocata al concessionario la concessione del suolo.

Nel caso in cui il concessionario non dovesse provvedere alla rimozione dell'impianto entro tre mesi dalla revoca della concessione, l'impianto sarà rimosso a cura del Comune di Palermo con addebito delle spese al concessionario.

Salvo diversa previsione contenuta in ambito del provvedimento di rilascio della concessione, il mancato avvio dell'attività senza giustificato motivo nei 60 (sessanta) giorni dal rilascio della concessione per occupazione di suolo pubblico comporterà le dovute azioni di legge.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali si informano i soggetti interessati che il trattamento dei dati personali forniti direttamente con la domanda di partecipazione al presente avviso, o comunque acquisiti a tal fine, è effettuato dal Comune di Palermo, quale titolare del trattamento, nell'ambito delle funzioni istituzionali previste dall'ordinamento, unicamente per la gestione e l'espletamento della procedura di individuazione degli operatori economici per l'esercizio

del servizio di fornitura, installazione e gestione di colonnine di ricarica di veicoli ad alimentazione elettrica o ibridi nel territorio del comune di Palermo.

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente avviso.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione all'avviso, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

Nell'ambito del procedimento vengono trattati, per quanto attiene a dati sensibili e giudiziari, solo quelli indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. A tal fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti (es. eventuali elenchi o graduatorie formulate) vengono diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Palermo (www.comune.palermo.it).

I trattamenti saranno effettuati a cura delle persone fisiche preposte alla relativa procedura e designati come incaricati e sono conoscibili dal Dirigente del Servizio Mobilità Urbana, ing. Dario Di Gangi, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati.

Ai soggetti che rivestono la qualità di interessato sono riconosciuti i diritti previsti dalla normativa vigente e, in particolare, il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo la richiesta al comune di Palermo come Titolare, oppure al Responsabile presso il Servizio Mobilità Urbana, Via Ausonia n° 69 – 90146 PALERMO o tramite e-mail mobilitaurbana@cert.comune.palermo.it.

14.RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Arch. Rosalia Fardella del Servizio Mobilità Urbana con sede in via Ausonia 69 – Palermo - tel. 091/7401586 e-mail r.fardella@comune.palermo.it.

15. TERMINI PER IL RICORSO E ORGANO COMPETENTE

Giorni 30 - T.A.R. Sicilia, Sezione Palermo, Via Butera, n.6 C.A.P. 90133.

È esclusa la competenza arbitrale.

Il Dirigente
del Servizio Mobilità Urbana
Ing. Dario Di Gangi



COMUNE DI PALERMO

SERVIZIO MOBILITÀ URBANA

Polo Tecnico - Via Ausonia, 69 – 90146 - Palermo

Tel. 091.7401826 – 091.7401827

Mail: mobilitaurbana@comune.palermo.it

PEC: mobilitaurbana@cert.comune.palermo.it

Allegato A)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO

(ai sensi del DPR n. 445/2000)

Consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, sono puniti con le sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

Il sottoscritto

Nato a il

Codice fiscale

In qualità di

dell'operatore economico

Partita IVA n. Codice attività

con sede legale in (.....),

via n.

indirizzo di posta elettronica

sito internet

DICHIARA

1) ai fini delle comunicazioni da parte della Stazione Appaltante:

domicilio: via n.

Città..... prov.

indirizzo di posta elettronica certificata

numero telefono.....

2) che l'operatore economico è iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di

Ufficio Registro Imprese di

3) che gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza¹ sono i Sigg.ri:

Sig.,

nato a (.....) il,

residente in.....(.....)

via

codice fiscale

Sig.,

nato a (.....) il,

residente in.....(.....)

via

codice fiscale

4) che l'operatore economico è in possesso dell'idoneità tecnica professionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a), punto 2 del D. Lgs. n. 81/2008;

5) (per le Cooperative e loro Consorzi), che l'operatore economico è iscritto altresì all'Albo Nazionale delle Cooperative tenuto dalla Camera di Commercio al n. dal, Sezione (a norma del D.Lgs. n. 220/2002);

6) che non sussistano a carico dell'operatore economico i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente:

- che nei confronti dei soggetti indicati, non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta, ex art. 444 c.p.p., per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416 – 416 bis c.p. ovvero commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 309/1990, dell'art. 291-quarter del

¹ A norma dell'art. 80 comma 3, i soggetti sono: il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

D.P.R. 43/1973 e dall'art. 260 del d.lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quarter, 320, 321, 322, 322-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale; delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani come definite dal d.lgs. 24/2014; ogni altro delitto da cui derivi l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione²
- che per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sussistono i motivi di esclusione di cui al punto precedente³;
 - che nei confronti dei soggetti sopra indicati nonché dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011, non sia stata accertata la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del d.lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
 - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - di non aver commesso infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale e dai contratti collettivi;
 - che l'operatore economico non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle sopraelencate situazioni;
 - che l'operatore economico non si è reso colpevole di illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

² Indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione

³ Dichiarare, in caso contrario, che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata

- che l'operatore economico non si trovi in una situazione di conflitto d'interesse non diversamente risolvibile, di cui all'art. 42 comma 2, del d.lgs. 50/2016⁴;
- che l'operatore economico non determini una situazione di distorsione della concorrenza derivante dalla partecipazione alla preparazione della procedura d'appalto;
- che l'operatore economico non sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c. 2, L.c, del d.lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti di cui all'art. 14 del d.lgs. 81/2008;
- che l'operatore economico non risulti iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- di non aver violato il divieto d'intestazione fiduciaria ex art. 17 L. n. 55/90;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili:
 - di ottemperare alle norme sul lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/99, se tenuti⁵,
 - di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatoria⁶;
- che non risultano iscritte all'Osservatorio dei contratti pubblici, segnalazioni a carico dell'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 Maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 Luglio 1991, n. 203, nell'anno antecedente alla pubblicazione del presente bando, non risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- che l'operatore economico non si trovi rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto⁷;

7) non sussistono le condizioni di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001;

⁴ Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o concessione.

⁵ Barrare o depennare l'ipotesi che non ricorre

⁶ Barrare o depennare l'ipotesi che non ricorre

⁷ Dichiarare in caso contrario che le offerte non sono imputabili ad unico centro decisionale.

Si impegna inoltre a:

- installare n° _____ colonnine su area pubblica (requisito min. 10, max 40);
- proporre la seguente durata per la concessione anni _____ (requisito min. anni 5);
- adottare sistema di pagamento immediato ed universale con carte di credito, debito nazionali ed internazionali, carte bancomat o contante;
- sostenere tutti i costi di installazione, manutenzione e gestione sia delle colonnine sia della segnaletica relativa agli stalli dedicati;
- partecipare, anche mediante l'integrazione, il rafforzamento e la promozione dei progetti in corso e futuri sui temi della Mobilità Sostenibile come l'incentivazione all'utilizzo della bicicletta quale modalità di spostamento sistematica (contributi agli acquisti di e-bike e pieghevoli, bike to work, monopattini, buoni mobilità, ecc) e la realizzazione di opportuni infrastrutture e manufatti, i sistemi in sharing (bike-sharing, carsharing, scooter sharing, ecc.), l'uso condiviso dell'auto per le brevi distanze (carpooling);
- sottoscrivere, a seguito dell'approvazione dei progetti, prima dell'inizio dei lavori, una polizza fidejussoria, del valore pari a € 1.500,00 per ogni infrastruttura di potenza standard e a € 5.000,00 per ogni infrastruttura di potenza elevata, a garanzia di eventuali danni e ripristini;
- sottoscrivere idonea polizza assicurativa che tenga indenne il Comune di Palermo da tutti i rischi di installazione e che preveda adeguata garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi durante il periodo di concessione del suolo pubblico;

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016 il sottoscritto autorizza la raccolta dei presenti dati per le finalità riportate nell'informativa contenuta nel bando in oggetto

Palermo li _____

IL DICHIARANTE

n.b.: Si allega copia di un valido documento di identità personale